



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

Prot.n.19 del 04/07/2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: "Disservizi Circumvesuviana (EAV) – Tratta Napoli/Sorrento – Traforo di Varano"

Il sottoscritto Consigliere regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) la Legge Regionale n. 3 del 28.03.2002 ha attuato la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b) la Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art 1, comma 89, ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo;
- c) in forza di atti di concessione approvati con Delibera di Giunta regionale n. 6324/2002 la rete regionale per la gestione delle infrastrutture ferroviarie di interesse regionale è in concessione all'Ente Autonomo Volturno sino al 31.12.2030;
- d) con DGRC n.582 del 16/12/2020 è stato approvato il nuovo contratto tra la Regione Campania e l'Ente Autonomo Volturno S.r.l., per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, della durata di sei anni per il periodo 2020-2025;
- e) il Contratto di Servizio stabilisce, le Condizioni Minime di Qualità, superate le quali si applicano le penalità e le relative mitigazioni e di relativi obblighi di monitoraggio e rendicontazione a carico di EAV;

Considerato che

- a) nonostante la domanda sia in crescita per il servizio ferroviario sulle linee vesuviane, è stato ridotto il numero delle corse su tutte le linee;
- b) gli investimenti da parte della Regione Campania per il rinnovo del parco rotabile (40 treni in costruzione e una gara in previsione per altri 40/50 treni nuovi) vedranno i loro frutti non prima di settembre 2024;

Rilevato che

- a) la Circumvesuviana gestita da EAV anche quest'anno si conferma tra le linee ferroviarie peggiori d'Italia, secondo il dossier "Pendolaria" di Legambiente;
- b) il rapporto di Legambiente riporta quali motivazioni della pessima posizione nella classifica di EAV il continuo taglio ai servizi, l'utilizzo di materiale rotabile vecchio, spesso privo di aria condizionata e che presenta guasti frequenti, con soppressione delle corse;
- c) l'allungamento dei tempi di percorrenza ha determinato la scelta di un numero sempre crescente di persone che abbandonano questa modalità di trasporto perché trovano convogli affollati, vecchi e con continue cancellazioni, vedendosi costretti a spostarsi in auto o pullman con evidenti ripercussioni anche sull'inquinamento delle



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

nostre città;

- d) questa situazione è in totale controtendenza rispetto alle moderne soluzioni trasportistiche, che vedono nelle vie del ferro la soluzione privilegiata per le politiche volte al controllo ambientale e per l'abbattimento delle polveri sottili nei grandi centri urbani;
- e) la condizione in cui attualmente versa la Circumvesuviana fa emergere in tutta la sua drammatica chiarezza una gestione del trasporto pubblico in Campania da parte dei vertici EAV del tutto inadeguata;

atteso che

- a) la drammatica situazione in cui versa la Circumvesuviana assurge ogni giorno all'onore della cronaca, quasi fosse un bollettino di guerra, in cui vengono riportati:
 - interruzione della circolazione
 - ritardi
 - soppressioni
 - convogli bloccati e passeggeri costretti a scendere sui binari fino a giungere -ciliegina sulla torta - all'evento registrato giorno 26 giugno u.s. in cui si è verificato un incendio sulla tratta Napoli - Sorrento, con il contestuale stop della circolazione sulla intera linea;
- b) lo stesso incendio è stato oggetto di comunicato da parte dell'Ente Autonomo Volturno che così ha riferito all'utenza: *"causa incendio fra gli impianti di Pompei scavi-Villa del Misteri e Pioppaino, il treno delle ore 8:48 da Sorrento per Napoli limita la corsa a Pioppaino, mentre il treno delle ore 8:43 da Napoli per Sorrento limita a Pompei scavi-Villa dei Misteri"*;
- c) dopo gli accertamenti sulla linea, l'EAV ha comunicato *"dalle ore 10:50 la linea ferroviaria Napoli-Sorrento è ripristinata" e che effettueranno l'intero percorso i treni delle ore 9:54 da Napoli per Sorrento e quello delle 10:00 da Sorrento per Napoli"*;
- d) in data 27.06.2023 l'Ente ha annunciato che dal prossimo 3 Luglio il treno diretto da Napoli a Sorrento subirà il taglio di 9 fermate (tanto, sembrerebbe, previo accordo con i sindaci interessati) con la sola fermata intermedia di Castellammare di Stabia;
- e) questo taglio comporterà disagi non solo agli oltre 80.000 utenti pendolari, ma, anche e soprattutto, alle decine di migliaia di viaggiatori, legati ai flussi turistici dell'intera area patrimonio Unesco, che incide sulla tratta Napoli - Sorrento, nonché sull'indotto economico/turistico legato indissolubilmente alle bellezze naturalistiche della Penisola Sorrentina, con una conseguente ricaduta negativa economica sull'intero comparto;
- f) non da meno è la problematica sorta a seguito della sentenza TAR Pubblicata il 23/06/2023 N. 03780/2023 REG.PROV.COLL. in merito al ricorso n. 1260 del 2020, proposto da Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia del Demanio, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Parco Archeologico di Pompei, contro EAV, Consorzio Ferroviario San Giorgio/Volla in merito agli espropri fatti per immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata - Castellammare -Raddoppio tratta Via Cosenza - Castellammare Centro. HI Lotto";
- g) detti lotti rientrano come da sentenza TAR in un'area del demanio culturale e pertanto sottoposta al DLGS n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- h) i sindaci dei comuni vesuviani e della penisola sorrentina, non si capisce a quale titolo, avrebbero avallato il traforo nell'area stabiese dove sono previsti quasi 100 milioni di euro per il tunnel, che prevede la perforazione di una collina custode di un inestimabile patrimonio archeologico, ma che, paradossalmente, ricade nel comune di Castellammare di Stabia;
- i) il Commissario Prefettizio dr. Cannizzaro, che guida, su incarico del Viminale, il comune di Castellammare dal Novembre 2022, in merito alla vicenda del tunnel ed alla sentenza TAR ha affermato *“non mi faccio condizionare da nessuno, assumerò una decisione nell'esclusivo interesse dei cittadini che rappresento. Sono qui per fare gli interessi di Castellammare”* ed, a tal proposito, ha convocato un'assemblea pubblica il prossimo 6 luglio 2023 ed ha sottolineato: *“Io e la città ci confronteremo con Eav...Questo primo momento non sarà l'ultimo...chi ha concepito questo percorso senza sapere come portarlo avanti ha sbagliato. In ballo ci sono tanti soldi pubblici. E non mi riferisco solo ad EAV, ma anche alla Regione Campania alle amministrazioni stabiesi che hanno approvato un'opera a metà”*;
- j) alla voce del commissario prefettizio si sono aggiunte segnalazioni al Ministro per i Beni Culturali da parte di parlamentari eletti nell'area stabiese a fini della sospensione dei lavori;
- k) non da ultimo è stato investito anche il Ministro delle Infrastrutture il quale, sull'affare, così si è espresso: *“Segnalazioni mi arrivano quotidianamente, non solo dai cittadini, ma dagli imprenditori, dai sindaci del territorio. Chiederò alla Regione Campania modi e tempi di questo investimento”*.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato chiede alla Giunta regionale

- quali azioni urgenti intende mettere in atto per salvaguardare gli ingenti investimenti ed il patrimonio aziendale e garantire un servizio efficace ed efficiente in linea con gli standards europei;
- come intende porsi nei confronti della Governance EAV visti tutti i disservizi che quotidianamente i viaggiatori sono costretti a subire;
- come intende la Regione Campania a fronte della sospensione dei lavori in attuazione della sentenza TAR Pubblicata il 23/06/2023 N. 03780/2023 REG.PROV.COLL.;
- se, non ritiene opportuno sospendere i lavori di ammodernamento fino alla definizione della vicenda nell'interesse della comunità interessata ed a seguito di preciso accertamento dei tempi, modi e dei rischi economici e storico/archeologici che sono coinvolti;
- se, nelle more della stagione estiva, non ritiene opportuno ripristinare *ad horas* le corse che sono sospese al fine di ridurre i disagi sia ai pendolari che a tutti coloro che usufruiscono della linea Napoli – Sorrento della Circumvesuviana.

F.to Gennaro Saiello